



Prospetto informativo corso

Descrizione del corso RLS

"In tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" (RLS). Così recita il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. all'art 47 comma 2 sancendo in questo modo l'importanza di tale figura nel sistema prevenzionale aziendale.

Laddove il RLS venga scelto internamente dai lavoratori è comunque compito del datore di lavoro fornire a questo soggetto la formazione e l'aggiornamento che la legge obbligatoriamente prevede.

Obiettivi

Il lavoratore investito del ruolo di **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto a una formazione e un aggiornamento della stessa tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi** (art 37 comma 10 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) Sanzioni previste in caso di inadempienza: Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.200 a 5.200 euro).

Destinatari

I corsi di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori (RLS) per la Sicurezza sono rivolti a:

- **RLS** (individuati internamente tra i lavoratori dell'azienda) di "prima nomina": **formazione di 32 ore**;

Contenuti

Il corso si svolge nell'arco di 32 ore secondo il seguente programma:

Prima Giornata

TITOLO (A1)	ARGOMENTI
Le statistiche sulla sicurezza e sulla salute in Italia. I costi	- gli infortuni sul lavoro: panoramica nazionale; - i costi: alcuni dati sintetici di costi relativi alle giornate lavorative perse e ad altri parametri.
L'approccio alla prevenzione attraverso il D. Lgs. 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.	- Dati INAIL: grafiche e videate riassuntive - La filosofia del D.Lgs. 81/08 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi.
TITOLO (A1)	ARGOMENTI
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	La gerarchia delle fonti giuridiche - Le Direttive Europee - La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale - L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro - Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli



	<p>infortuni e malattie professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc. - Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
TITOLO (A2)	ARGOMENTI
I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali	<p>Come si organizza la prevenzione in azienda. Figure, ruoli e responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Datore di lavoro, i Dirigenti e i Preposti - il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP - il Medico Competente (MC) - il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST): <ul style="list-style-type: none"> - aspetti normativi della rappresentanza dei lavoratori - ruolo del RLS nell'analisi del rischio con relativa sorveglianza sanitaria; - Gli RLS e il sistema di relazioni (con particolare riferimento alla realtà regionale) - gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso - I Lavoratori - I Progettisti, i Fabbri, i Fornitori e gli Installatori - I lavoratori autonomi
Il Sistema Pubblico della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Vigilanza e controllo - Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni - Le omologazioni, le verifiche periodiche - Informazione, assistenza e consulenza - Organismi paritetici e Accordi di categoria

Seconda giornata

TITOLO (A3)	ARGOMENTI
Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> - La legislazione generale e speciale in materia di SSL - Evoluzione storica degli infortuni e la relativa trasformazione del lavoro (e dei rischi) - Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione - Principio di precauzione, attenzione ai rischi legati al genere, all'età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie, mobbing e stress lavoro-correlato, rischi derivanti dalle nuove tecnologie - Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni. - Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile - Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc.)
Documento di valutazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> - Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati - Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare - Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento - Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate
TITOLO (A7)	ARGOMENTI

<p>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano delle misure di prevenzione - Il piano e la gestione del pronto soccorso - La sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi - I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta ed utilizzo - La gestione degli appalti - Informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)
---	---

Terza giornata

TITOLO (A4)	ARGOMENTI
<p>La classificazione dei rischi in relazione alla normativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio da ambienti di lavoro - Rischio elettrico - Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature - Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) - Rischio cadute dall'alto - Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
<p>Rischio incendio ed esplosione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. - Gestione delle emergenze elementari
TITOLO (A5)	ARGOMENTI
<p>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza (I)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Principali malattie professionali - Rischio cancerogeni e mutageni - Rischio chimico - Rischio biologico - Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono

Quarta Giornata

TITOLO (A6)	ARGOMENTI
<p>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (II)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio fisici (rumore, vibrazioni, CEM, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) - Rischio videoterminali - Rischio movimentazione manuale dei carichi - Il microclima - L'illuminazione
TITOLO (C2)	ARGOMENTI
<p>Il sistema delle relazioni e della comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi, tecniche e strumenti della comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di comunicazione secondo watzlawick - Aspetti della comunicazione interpersonale - L'arco di distorsione - Gli errori - Le fasi della comunicazione - Imparare a comunicare - Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica
<p>Test finale di verifica dell'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Test a risposte multiple (17 domande)



Didattica

Sicureco pone grande attenzione all'efficacia della formazione e nella scelta dei docenti che devono possedere consolidata esperienza (almeno 3 anni con Sicureco, 5 anni con UniBO) come formatori nel settore.

Esercitazioni intermedie

La didattica è basata sull'utilizzo da parte dei docenti delle tecniche di formazione degli adulti prevedendo un coinvolgimento attivo e, per questo corso, ogni giornata di 8 ore prevede fino a circa un paio di ore da dedicare alla discussione, a esercitazioni, lavori di gruppo e giochi di ruolo con il fine di facilitare la comprensione degli argomenti.

Nell'incarico al docente è espressamente specificata la necessità di predisporre esercitazioni e favorire la discussione in aula.

Verifica finale dell'apprendimento

Il controllo sull'apprendimento troverà riscontro formale a seguito dello svolgimento della verifica finale che consiste in un test di 17 domande a scelta multipla.

OPT

Il corso RLS (32 ore) è stato riconosciuto dall'Organismo Paritetico Territoriale (OPT) di Unindustria Bologna, CGIL, CISL e UIL a testimoniare che il programma è stato elaborato in "collaborazione con" l'OPT medesimo come richiesto dall'art. 27 comma 12 del D.Lgs. 81/08.

Calendario

Il corso si avvia al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti (almeno 5/6). Il numero massimo è fissato in 20 discenti. Il calendario aggiornato è reperibile presso [www.w.sicureco.com](http://www.sicureco.com).

Attestato verifica finale e rilevazione statistica

Al termine del corso ed a seguito di esito positivo della verifica finale verrà rilasciato l'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento.

L'Ente erogatore dell'attestato può essere indifferentemente:

- SICURECO.COM SRL;
- Università di Bologna Facoltà di Ingegneria dip. DIEM in forza di una convenzione stipulata con SICURECO.COM SRL¹

¹ **Estremi della convenzione SICURECO UNI-BO facoltà di Ingegneria dip. DIEM:** Qualora il corso venga erogato nell'ambito della convenzione UniBO-SICURECO la titolarità dei corsi è del DIN (Dipartimento di Ingegneria Industriale) che si avvale di Sicureco.com Srl per la promozione e la gestione amministrativa di corsi di formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e in particolare anche dei corsi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza.



Al termine del corso viene richiesta al partecipante la compilazione di una **scheda anonima di rilevazione statistica** conforme al modello predisposto dall'OPT di Bologna Unindustria BO e CGIL, CISL e UIL.

Sede

Il corso si terrà a **Casalecchio di Reno (BO) o Zola Predosa in strutture convenzionate (Hotel o aziende partner)** oppure c/o **Università di Bologna Facoltà di Ingegneria** secondo disponibilità.

Quota di partecipazione

Euro 380,00 + IVA. Il pagamento deve effettuarsi prima dell'avvio del corso al momento della conferma da parte di Sicureco tramite fax o e-mail. Il pagamento dovrà avvenire tramite Bonifico Bancario intestato a Sicureco.com Srl c/o Banca di Bologna - Centro Storico – IBAN: IT30 S088 8302 401C C016 0033 589 specificando il titolo e data del corso.

Scadenza iscrizioni

Le iscrizioni vengono accettate fino a 1 (uno) giorno prima dell'inizio dei corsi, ferma restando la disponibilità dei posti.

Condizioni generali di partecipazione

Sono indicate nell'apposito modulo di iscrizione (scarica dal sito)

Contatti

Per informazioni e iscrizioni:

Dr.ssa **Catia Giovannini**
Sicureco.com Srl Area Formazione
via Parini, 7 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel 051.29889035 – Fax 051.7456884 – num Verde 800. 912892
e-mail corsi@sicureco.com